

# COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile

---



## Rassegna Stampa

del 8 LUGLIO 2025

---

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina  
tel.06.96843354 - fax 06.96834305 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com

## PUBBLICO IMPIEGO

ROMA I ministeri puntano sui giovani, preferibilmente con competenze sviluppate nell'ia e attitudine al lavoro per obiettivi, una componente, quest'ultima, al centro della riforma del merito avviata da Palazzo Vidoni. Nei primi 6 mesi del 2025 sono stati pubblicati novemila bandi sul portale «inPA» per reclutare 91 mila dipendenti, preferibilmente under 40, così da svecchiare il capitale umano pubblico, che attualmente presenta un'età media di 50 anni.

## CAMBIO DI PASSO

Oggi risultano registrati sul portale pubblico «inPA» circa due milioni di aspiranti dipendenti pubblici, di cui più della metà ha meno di 40 anni. Le assunzioni effettuate nel triennio 2023-2025 arriveranno a sfiorare in questo modo il mezzo milione di unità. Nell'ultimo biennio sono state reclutate nel pubblico circa 350 mila persone.

Per assumere i giovani molte amministrazioni centrali stanno anche rinunciando a trattenere in servizio fino a 70 anni i dipen-

## LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI STANNO RINUNCIANDO A TENERE IN SERVIZIO I PIÙ ANZIANI FINO A 70 ANNI

denti più anziani con performance eccellenti, possibilità prevista dall'ultima legge di Bilancio nel limite del 10% delle facoltà assunzionali di ogni Pa. L'obiettivo della norma sul trattenimento in servizio, inserita nella manovra per il 2025, è duplice: tamponare, da un lato, le scoperture di organico anche a fronte di un turn-over limitato al 75% per quest'anno e, dall'altro, mettere al fianco dei ragazzi e delle ragazze che vengono assunti nel pubblico dei tutor esperti che insegnino il lavoro alle nuove leve.

I ministeri, però, stanno riducendo il più possibile il ricorso all'opportunità offerta, proprio nell'ottica di dare più spazio ai giovani nelle loro piante organiche. Il dicastero della Giustizia di Carlo Nordio, per esempio, finora ha preso in esame solo le istanze di trattenimento presen-

# Ministeri, largo ai giovani 91mila nuovi assunti e meno over 67 nella Pa

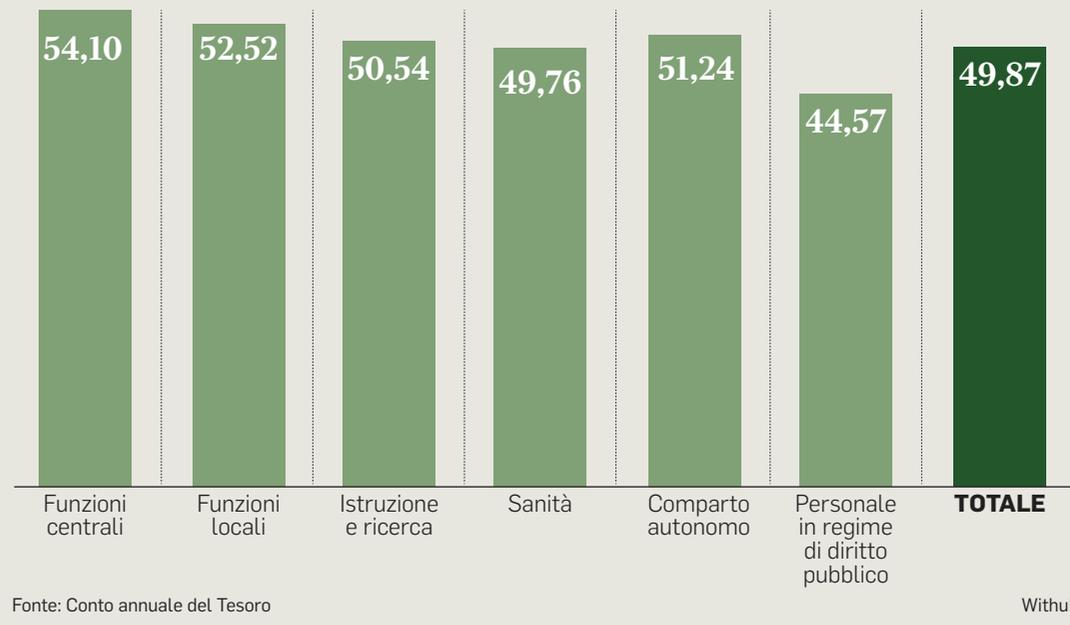
► Lo Stato cerca under 40 con competenze nell'IA e attitudine al lavoro per obiettivi  
Il piano: svecchiare il personale. Nei primi 6 mesi del 2025 pubblicati novemila bandi

tate dagli uffici con un'elevata scoperta di organico e che riguardano dipendenti che svolgono attività non diversamente assolvibili. Così, una circolare diffusa da Via Arenula a febbraio: «Il trattenimento in servizio potrà essere concesso per un solo anno, dunque fino a 68 anni e non fino a 70, considerate le previsioni in relazione alle assunzioni e stabilizzazioni che dovranno essere effettuate dal 2026». Nella Pubblica amministrazione appena il 5% degli statali ha meno di 30 anni.

Anche l'Inps ha fatto sapere di voler limitare il ricorso alla norma introdotta con l'ultima legge di Bilancio. Il Piano integrato di attività e organizzazione (Piao) dell'ente previdenziale parla chiaro: «L'Istituto si riserva la facoltà di procedere all'applicazione del trattenimento in servizio nella percentuale non superiore al 2% delle sue facoltà

## Dipendenti Pubblici

L'età media degli statali



assunzionali». «Tale riserva – continua il Piao dell'Inps – si intende applicabile esclusivamente per il trattenimento in servizio, da un minimo di un anno a un massimo di tre anni, di unità di personale appartenente all'area dei funzionari e con imputazione sulle autorizzazioni a valere sull'area delle elevate professionalità». Il ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, stando al Piano integrato di attività e organizzazione pubblicato quest'anno dal dicastero guidato da Francesco Lollobrigida, avrebbe rinunciato del tutto alla possibilità di trattenere in servizio il personale dirigenziale e non dirigenziale che raggiunge il limite di età per il collocamento in quiescenza. Anche il ministero dell'Interno e quello dell'Università e della Ricerca non avrebbero in programma di chiedere a dirigenti e funzionari di restare in ufficio oltre i 67 anni.

## LA MISURA

Come detto, la manovra quest'anno autorizza tutte le amministrazioni pubbliche a trattenere in servizio, non oltre il compimento del settantesimo anno di

## I NUOVI INGRESSI NEL TRIENNIO 2023-2025 ARRIVERANNO A SFIORARE IL MEZZO MILIONE

età e nel limite massimo del 10% delle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, una parte del personale, sia dirigenziale che non dirigenziale, per attività di tutoraggio, oltre che per esigenze funzionali non diversamente assolvibili. La misura, è il caso qui di ricordarlo, non attribuisce però al lavoratore alcun diritto al trattenimento in servizio e affida esclusivamente alla parte datoriale il potere di individuare il personale di cui ritiene necessario non privarsi nell'immediato. Inoltre, possono essere trattenuti esclusivamente i dipendenti che danno il loro consenso al prolungamento del periodo lavorativo e che hanno conseguito una valutazione della performance ottima o eccellente.

Francesco Bisozzi

# Omicidio di Satnam Singh al processo stop a video e foto

## IL CASO

Telecamere e macchine fotografiche non saranno più ammesse alle udienze del processo a carico di Antonello Lovato, l'imprenditore agricolo accusato dell'omicidio del bracciante Satnam Singh.

Lo ha deciso la Corte di assise di Latina alla luce della richiesta presentata dai legali dell'imputato i quali, dopo avere concesso il proprio consenso in occasione della precedente udienza, hanno fatto dietro front ritenendo che le riprese «vengono a turbare il sereno e regolare svolgimento del processo».

La decisione è contenuta in un provvedimento firmato dal presidente della Corte Gian Luca Soana e dal giudice a latere Mario La Rosa adottato sulla scorta di un atto scritto con il quale i difensori di Antonello Lovato, gli avvocati Mario Antinucci e Stefano Perotti, hanno comunicato di non prestare più il proprio consenso - revocando quello già reso che aveva

consentito il 27 maggio scorso la presenza nell'aula della Corte di assise di Latina di fotografi e cineoperatori di numerose testate oltre che della trasmissione di Raitre "Un giorno in Pretura".

Il consenso, spiegano i magistrati, è sempre revocabile e comunque da confermare per ogni udienza, dunque si è preso atto della mutata volontà dell'imputato e dei suoi difensori.

Così il processo all'imprenditore Antonello Lovato, accusato di omicidio doloso e violazione di una serie di norme in materia di sicurezza sul lavoro, reati per i quali si trova tuttora in carcere, proseguirà a telecamere spente, ma con i riflettori accesi su una vicenda drammatica che è diventata simbolo del peggiore sfruttamento della manodopera nel comparto agricolo. «Si sarebbe potuta riprendere comunque l'udienza senza inquadrare i volti delle singole persone coinvolte» commenta l'avvocato Gianni Lauretti che nel processo rappresenta Soni, la moglie di Satnam che si è costituita parte civile. Si torna in aula il 15 luglio per l'audizione di altri testimoni.

**Elena Ganelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'IMPUTATO  
ANTONELLO LOVATO  
E I SUOI AVVOCATI  
REVOCANO IL CONSENSO  
SI ANDRÀ AVANTI  
SENZA IMMAGINI**



# Aperto il commissariato Piantedosi: «Lo Stato c'è»

► Al taglio del nastro il ministro dell'interno ► «Sarà il luogo dove verranno pianificati  
«È la risposta a quanto sta accadendo qui» gli interventi per rispondere alla criminalità»

## LA GIORNATA

L'inaugurazione del Commissariato di Polizia di Aprilia arriva in un momento così difficile per il territorio che sembra finito nella morsa tenace di una criminalità che non intende mollare la presa. Ieri nel tardo pomeriggio, quando il caldo ormai aveva allentato la sua aggressività, in tanti si sono ritrovati presso il nuovo edificio di via Monticello, nel quartiere Vallelata. È stata la Resi Informatica a cedere una parte del suo stabile per accogliere gli agenti della Polizia di Stato e della Polizia Stradale. «Lo Stato c'è - ha ribadito il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi tagliando il nastro - questo commissariato è la risposta a quanto sta succedendo sul territorio. Gli uomini della Polizia di Stato sapranno intervenire e garantire sicurezza. Sarà questo anche il luogo dove verranno pianificati gli interventi strategici per rispondere alla criminalità. Una risposta chiara e decisa c'è già, questa è la nota positiva che Aprilia deve tenere presente». Anche nel question time di fine giugno, lo stesso Piantedosi aveva chiarito che ad Aprilia è in atto una guerra tra bande criminali per la spartizione delle piazze di spaccio. Una guerra resa più incandescente dopo gli arresti eccellenti arrivati con l'operazione Assedio e la latitanza del boss Patrizio Forniti. Il narcotraffico però ad Aprilia viene gestito con armi e bombe, lo dimostrano gli ultimi sequestri: sabato a Campoverde due uomini in un'abitazione nascondevano chili di cocaina, ma soprattutto armi rubate e 3 bombe artigianali dalla carica esplosiva micidiale. Sono stati gli stessi agenti del nuovo Commissariato di Aprilia ad intervenire in via La Malfa per la bomba esplosa alle case popolari. La polizia è infatti già al lavoro dal 23 giugno presso i nuovi uffici di Vallelata. E ieri pomeriggio, per il taglio del nastro tanto atteso, accanto a Piantedosi, anche il vescovo di Albano Vincenzo Viva che ha benedetto la struttura. Presenti poi il questore di Latina Fausto Vinci, il prefetto di Latina, Vittoria Ciaramella, la procuratrice Luigia Spinelli e la commissione straordinaria del Comune di Aprilia, con



Il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e il capo della Polizia Vittorio Pisani scoprono l'insegna del nuovo commissariato di Aprilia, a ridosso della Pontina. In alto l'intervento del questore di Latina Fausto Vinci (Foto Tamborrelli)

in testa la prefetta Vincenza Filippi. Nessuna rappresentanza politica per la città che è ormai da mesi commissariata per mafia. Sono anni che ad Aprilia si parla di un nuovo commissariato, prima per sola propaganda politica, poi come volontà da attuare: nel 2017 le prime firme per una petizione avviata dal M5S. Poi l'impegno trasversale da parte di tutte le forze politiche che si sono succedute negli anni. Infine l'ultimo

sforzo da parte dell'attuale Governo. A dirigere la struttura ad oggi, il commissario Antonino Cinque, già dirigente dell'Ufficio Immigrazione della Questura di Latina e insieme a lui un organico attuale di 34 operatori, di cui 5 appartenenti al ruolo Ispettori e 29 al ruolo Agenti e Assistenti, numero destinato a crescere con la futura movimentazione del personale. Il Commissariato di Aprilia aperto 24 ore su 24 prevede un organico iniziale di 45 unità tra agenti, sovrintendenti, ispettori che avranno il compito

di svolgere attività di vigilanza, controllo del territorio, polizia amministrativa e polizia giudiziaria. La sede ospita inoltre anche la Polizia Stradale.

**Raffaella Patricelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Colosimo: «Una città attenzionata» La prefetta: «Presidio fondamentale»

### LE REAZIONI

«L'apertura del commissariato di polizia di Aprilia rappresenta una promessa mantenuta, lo avevamo annunciato due anni fa e oggi questo presidio di legalità è realtà. Sarà una casa di vetro per tutti i cittadini, trasparente, che lavorerà per la legalità del territorio». Con queste parole il ministro degli Interni Matteo Piantedosi ha inaugurato ieri pomeriggio il nuovo commissariato di polizia di via Monticello. La struttura è già operativa da una decina di giorni, ieri è avvenuto il taglio del nastro ufficiale alla presenza delle istituzioni civili e militari. «Aprilia è una città effervescente, dinamica - ha continuato Piantedosi - ma ultimamente si è fatta nota-



Da sinistra il prefetto Vittoria Ciaramella, l'on. Chiara Colosimo e il ministro Piantedosi al taglio del nastro del commissariato

re per alcuni episodi criminali che preoccupano. Lo Stato e la comunità stanno però reagendo. Ci aspettiamo che i cittadini collaborino concretamente con le istituzioni». «È un presidio importantissimo che si aggiunge al lavoro straordinario che stanno compiendo forze di polizia e magistratura - ha invece commentato Chiara Colosimo presidente della commissione parlamentare antimafia - che deve accendere le coscienze, muovere la cittadinanza, svegliare tutti quelli che hanno dormito in questi anni e che non si sono accorti della presenza della ndrangheta sul territorio che, attraverso i Forniti e i Montenero, hanno fatto il bello e il cattivo tempo. Aprilia è un comune sciolto per mafia che continuerà ad essere attenzionato in ma-

niera particolare». «È una giornata molto importante - ha spiegato la prefetta Vincenza Filippi, commissaria straordinaria del Comune di Aprilia - il commissariato di polizia rappresenta un baluardo di legalità che è stato voluto fortemente dalle istituzioni. Questo presidio accrescerà il senso di sicurezza della comunità e andrà ad affiancarsi al reparto territoriale dei carabinieri, alla tenenza della guardia di finanza e alla polizia locale. Un presidio di legalità fondamentale e che arriva a pochi giorni da episodi criminosi che si sono consumati ad Aprilia e che hanno però visto la risposta forte e istantanea della prefettura di Latina con l'immediata convocazione del comitato di sicurezza pubblica. Questo commissariato stimolerà la parte sana e attiva della cittadinanza che lavora per la salvaguardia del bene comune».

**Alessandro Piazzolla**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra Ninfa al tramonto (Foto Umbi Meschini)  
In alto un angolo di giardino

Dal 12 luglio due percorsi speciali per visitare il giardino dei Caetani, considerato “il più romantico del mondo”

# Quel fascino segreto del tramonto a Ninfa

## L'INIZIATIVA

Visite speciali a Ninfa a partire dal prossimo week end. Dal 12 luglio infatti, e fino al 10 agosto, uno dei Giardini più belli del mondo sarà aperto per alcune visite guidate al tramonto seguendo due percorsi: “Il Giardino di Ninfa e la flora” e “Il Giardino di Ninfa e le rovine”. Il primo percorso è dedicato agli appassionati di botanica. Sarà infatti possibile esplorare gli angoli nascosti e le aree riservate, scoprendo la ricca varietà di specie che rendono questo luogo unico al mondo. Con un approfondimento guidato, i visitatori potranno conoscere la storia delle piante attraverso il profondo legame dell'uomo con la natura che ha plasmato e permesso la realizzazione di questo paradiso botanico.

Il secondo percorso invece permetterà di esplorare la magia del Giardino di Ninfa con

una visita esclusiva che condurrà il visitatore oltre i confini del percorso tradizionale. Sarà possibile approfondire la storia affascinante del sito, scoprendo i segreti delle rovine medievali e lasciandosi sorprendere da aneddoti sulla loro conservazione. Si avrà la possibilità di accedere ad aree del giardino normalmente chiuse al pubblico, vivendo un'esperienza unica e immersiva.

«Queste sono due delle novità che abbiamo voluto per quest'anno - ha spiegato il presidente della Fondazione Massimo Amodio - perché tantissime persone hanno visitato il giardino più volte nel corso degli anni e

**APERTURA  
STRAORDINARIA  
FINO AL 10 AGOSTO  
UN ITINERARIO  
DEDICATO ALLA FLORA  
L'ALTRO ALLE ROVINE**

allora ci sembrava giusto aggiungere percorsi più specifici e particolari per permettere a chi già ci conoscere bene, di vivere un'esperienza ancora diversa». Le prenotazioni per le visite, sia quelle ordinarie che quelle speciali, si effettuano online sul sito ufficiale del Giardino di Ninfa.

Ninfa nasce negli anni Venti diventando non solo la sede di lussureggianti piante provenienti da tutto il mondo, ma giardino in cui ospitando artisti, musicisti, scrittori e intellettuali è stato culla d'arte e fucina di talenti. Anche oggi il giardino infatti è Parco Letterario Marguerite Chapin e vi si organizzano diversi eventi come mostre, concerti, spettacoli teatrali, oltre alla virtuose collaborazioni con università e istituti culturali. È possibile visitare insieme al giardino anche l'Oasi Naturale di Pantanello e il Castello Caetani a Sermoneta.

**Francesca Balestrieri**



**Governance Poll 2025**

# Promossi, bocciati e.. rivedibili

Publicata la classifica annuale sul sondaggio realizzato da Noto per Il Sole 24 Ore  
Il primo cittadino Riccardo Mastrangeli si piazza al 25° posto. Ultimo il governatore Francesco Rocca

**IL PUNTO**

■ Promossi e bocciati. Il Governance Poll 2025, la classifica dell'indice di gradimento dei sindaci e dei presidenti di Regione firmata NotoSondaggi per il Sole 24 Ore, è stata pubblicata ieri. Un test che misura l'apprezzamento e la popolarità dei nostri amministratori. E come sempre le sorprese non sono mancate...

Sul gradino più alto c'è **Marco Fioravanti**, sindaco di Ascoli Piceno e primo esponente di Fratelli d'Italia a guidare la classifica. E i presidenti? **Massimiliano Fedriga** e **Luca Zaia**, rispettivamente governatori di Friuli Venezia Giulia e Veneto, si confermano veterani da podio. Segue a ruota **Alberto Cirio**, presidente della Regione Piemonte.

**Il sondaggio**

La classifica è il risultato del sondaggio effettuato da Noto, Istituto demoscopico che opera nelle aree della ricerca economica e sociale, dei sondaggi di opinione e della comunicazione. Il campione era composto da mille cittadini per ogni regione e selezionato per i comuni capoluoghi di provincia, disaggregati per ge-

**IL SINDACO DI LATINA  
MATILDE CELENTANO  
È DICIANNOVESIMA  
I ROMANI PUNISCONO  
ROBERTO GUALTIERI**

**TEST DI POPOLARITÀ PER I GOVERNATORI**

Il Governance Poll su 19 presidenti di Regione a elezione diretta: graduatoria in base al risultato 2024, confronto con quello 2023 e differenza (in %)

POS.	CD	REGIONE > ANNO ELEZIONE	consenso 2025 in calo	giorno elezione	consenso 2023 in aumento
1°	CD	Massimiliano Fedriga FRIULI V. G. > 2023	66,7	66,5	
2°	CD	Luca Zaia VENETO > 2020	66	76,8	
3°	CD	Alberto Cirio PIEMONTE > 2024	56,1	59	
4°	CS	Eugenio Giani TOSCANA > 2020	48,6	58,5	
5°	CD	Roberto Occhiuto CALABRIA > 2021	56,5	58	
6°	CD	Renato Schifani SICILIA > 2022	42,1	56,5	
7°	CS	Vincenzo De Luca CAMPANIA > 2020	54,5	49,5	
8°	CS	Michele De Pascale EMILIA ROMAGNA > 2024	54	56,8	
9°	CD	Vito Bardi BASILICATA > 2024	53,5	56,6	
10°	CS	Stefania Proietti UMBRIA > 2024	51,1	52	
10°	CD	Ardilio Fontana LOMBARDIA > 2023	52	54,7	
12°	CD	Francesco Acquaroli MARCHE > 2020	49,1	50,5	
13°	CD	Marco Marsilio ABRUZZO > 2024	58	53,5	
14°	CD	Marco Bucci LIGURIA > 2024	47	48,8	
15°	CS	Alessandra Tedde SARDEGNA > 2024	46,4	46,5	
16°	CS	Michele Emiliano PUGLIA > 2020	46,5	46,8	
17°	CD	Francesco Rocca LAZIO > 2023	44	53,9	
17°	CD	Francesco Roberti MOLISE > 2023	44	62,2	

**INDICE DI GRADIMENTO DEI SINDACI**

Il Governance Poll sui sindaci delle città capoluogo di provincia: graduatoria in base ai risultati 2025, confronto con i voti ottenuti il giorno delle elezioni e differenza (in %)

POS.	SINDACO	COMUNE > ANNO ELEZIONE	GOVERNANCE POL. SINDACO ELEZIONI	DIFF. %	POS.	SINDACO	COMUNE > ANNO ELEZIONE	GOVERNANCE POL. SINDACO ELEZIONI	DIFF. %
1°	CD	Marco Fioravanti Ascoli P. > 2024	78 (73,9)	-3,9	25°	CD	Riccardo Mastrangeli Frosinone > 2022	55,3 (56)	+0,7
2°	CS	Michele Guerra Parma > 2022	65 (66,2)	-1,2	34°	CD	Daniela Sinibaldi Rieti > 2022	52,2 (64,2)	+2,8
3°	CS	Vito Leccese Bari > 2024	61 (70,2)	-9,3	89°	CS	Roberto Gualtieri Roma > 2021	47 (60,2)	-13,2
	CS	Gaetano Manfredi Napoli > 2021	61 (62,9)	-1,9	99°	CIV	Laura Bargi Avellino > 2024	42 (51,8)	-9,8
9°	CIV	Chiara Frontini Viterbo > 2022	59 (66,9)	-5,9	96°	CS	Giacomo Tranchida Trapani > 2023	40 (62,5)	-2,5
19°	CD	Matilde Celentano Latina > 2023	57 (70,7)	-13,7	97°	CD	Roberto Lapolla Palermo > 2022	39 (67,8)	-8,6

Fonte: Noto Sondaggi per Il Sole 24 Ore

**I SINDACI DEI CAPOLUOGHI LAZIALI**



**Chiara Frontini**  
● Sindaco di Viterbo, eletta a capo di una coalizione civica



**Matilde Celentano**  
● Dal 2022 è sindaco di Latina. Eletta con il centrodestra



**Riccardo Mastrangeli**  
● Primo cittadino di Frosinone, è 25° in Italia



**Daniele Sinibaldi**  
● Il sindaco di Rieti è al 34° posto



**Roberto Gualtieri**  
● Chiude la classifica nel Lazio il sindaco di Roma, 89°

nera, età e area di residenza. Chiaramente non sono stati presi in considerazione i comuni in cui si è votato quest'anno. Mentre per quanto riguarda le Regioni non figurano Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige, entrambe a statuto speciale, in considerazione del fatto che nella prima il presidente viene eletto dal consiglio regionale, e nella seconda la carica di governatore è ricoperta alternativamente dai presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano.

**La classifica dei sindaci**  
Detto del primo posto di Marco Fioravanti, andiamo a vedere gli altri piazzamenti. Al secondo



**FRANCESCO ROCCA**  
Il governatore sempre più giù  
● Ultimo posto per il presidente della Regione Lazio

posto c'è **Michele Guerra** (Parma), terzi, a pari merito, **Vito Leccese** (Bari) e **Gaetano Manfredi** (Napoli). Seguono **Mattia Palazzi** (Mantova), **Paolo Calcinaro** (Fermo), **Pierluigi Biondi** (L'Aquila), tutti in quinta posizione. Al nono posto **Valeria Cittadin** (Rovigo), **Alan Abbri** (Ferrara), **Jamil Sadegholvand** (Rimini), **Massimo Mezzetti** (Modena), **Giuseppe Sala** (Milano), **Clemente Mastella** (Benevento) e **Chiara Frontini**, sindaco di Viterbo, la prima del Lazio.

E a proposito del Lazio, il sindaco di Latina **Matilde Celentano** si piazza al diciannovesimo posto. Venticinquesimo **Riccar-**

**do Mastrangeli**, primo cittadino di Frosinone, e trentaquattresimo **Daniela Sinibaldi** (Rieti). Male il sindaco di Roma **Roberto Gualtieri** che perde più di 13 punti percentuali e precipita all'89° posto.

**I governatori**

Chi riesce a fare anche peggio del sindaco di Roma è **Francesco Rocca**, presidente della Regione Lazio, tristemente ultimo in compagnia di **Francesco Roberti**, governatore del Molise, entrambi fermi al 44%. Nella rilevazione precedente Rocca era quindicesimo, con quasi dieci punti in più. ●



A destra  
il vicepresidente  
Bcc Roma  
Maurizio Manfrin  
e a sinistra  
il professore  
Antonio Panico

**Il tavolo tecnico**

# Una task force per l'energia

All'Auditorium BCC Roma l'incontro con università e produttori. Focus sull'Agro Pontino come laboratorio di economia circolare e sul recupero degli scarti agroindustriali nell'ambito del progetto SIF

**LA NOVITÀ**

«C'è una data in cui l'Italia ha esaurito il ciclo delle proprie rinnovabili ed ha cominciato ad utilizzare energia del pianeta. Quella data è il 6 maggio 2025, il che vuol dire che da maggio a dicembre, il nostro Paese sfrutterà le risorse naturali. A fornire questa riflessione è il professor Antonio Panico, associato di Ingegneria Sanitaria Ambientale presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi della Campania L. Vanvitelli, protagonista della presentazione tecnica nell'ambito del progetto "Sostenere, Includere e Formare per l'ambiente" (SIF), progetto finanziato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) con oltre 13 milioni di

**IL PROFESSOR PANICO:  
«DAL 6 MAGGIO 2025  
ABBIAMO TERMINATO  
LE NOSTRE RISORSE  
RINNOVABILI»**



euro, che mira a rafforzare la sostenibilità nel settore agricolo. Lo spunto per la presentazione dei dati è stato fornito dal seminario operativo "Valorizzazione degli scarti dell'agroindustria finalizzata al recupero idrico, di materia ed energia. La produzione agricola dell'agro pontino come caso studio e laboratorio di innovazione". Questo il tema dell'interessante incontro svoltosi lunedì 7 luglio nell'Auditorium Bcc Roma di Pontinia, su impulso del Consorzio Agroalimentare Pontino. L'obiettivo dell'iniziativa è stato quello di informare la platea composta da produttori agricoli sui benefici derivanti dal riutilizzo degli scarti dell'agroindustria. L'Agro Pontino, infatti produce annualmente circa 50mila tonnellate di scarti di ortaggi, 20mila di frutta, 500mila metri cubi di reflui di lavorazione e 5mila tonnellate di scarti dal settore florovivaistico. Se questa mole di scarti fosse utilizzata per dar vita a processi bio, sicuramente si a-

rebbero numerosi benefici sia sotto il profilo dell'inquinamento, che sarebbe ridotto, sia del consumo di energia. Da qui, il laboratorio partito a Pontinia, che mette insieme Università e produttori verso la strada delle buone pratiche tese a dare sostanza all'economia circolare, trasformando i rifiuti in risorse. Per Bcc Roma è intervenuto il vicepresidente Maurizio Manfrin, il quale ha sottolineato: «Sono fermamente convinto che il futuro dell'agroalimentare pon-

tinio passi necessariamente attraverso una stretta e proficua collaborazione tra la filiera produttiva e il mondo universitario. Questa sinergia è fondamentale per affrontare le sfide attuali e future, e per valorizzare appieno le eccellenze del nostro territorio».

tinio passi necessariamente attraverso una stretta e proficua collaborazione tra la filiera produttiva e il mondo universitario. Questa sinergia è fondamentale per affrontare le sfide attuali e future, e per valorizzare appieno le eccellenze del nostro territorio».

**Prospettive**  
● Nasce il laboratorio partito a Pontinia, che mette insieme Università e produttori verso la strada delle buone pratiche tese a dare sostanza all'economia circolare.

tinio passi necessariamente attraverso una stretta e proficua collaborazione tra la filiera produttiva e il mondo universitario. Questa sinergia è fondamentale per affrontare le sfide attuali e future, e per valorizzare appieno le eccellenze del nostro territorio».

**OGNI ANNO MEZZO MILIONE  
DI METRI CUBI DI REFLUI  
E 75MILA TONNELLATE  
DI SCARTI POSSONO  
DIVENTARE RISORSA**



## Luoghi

# Stop a telecamere e fotografi al processo per la morte di Satnam

Gli avvocati della difesa di Antonello Lovato revocano il consenso

### IL FATTO

Fuori telecamere e fotografi dal processo per la morte di Satnam Singh. Il divieto è scattato con provvedimento dei giudici della Corte d'Assise in quanto i difensori di Antonello Lovato, imputato per l'omicidio del bracciante indiano morto un anno fa per l'emorragia causata dal fatto che fu abbandonato sanguinante e senza un braccio dal suo datore di lavoro, hanno comunicato, con atto scritto, di non prestare più il proprio consenso, revocando quello già reso per le precedenti udienze, alle riprese audio-video e fotografiche del processo. L'autorizzazione era stata concordata alla trasmissione «Un giorno in Pretura» e ad

altre. Gli avvocati di Lovato hanno specificato in modo informale, dopo la prima udienza, in cui le riprese ci sono state, che le stesse turbano il sereno e regolare svolgimento del processo e quindi, a tutela del loro assistito, hanno deciso di revocare il consenso, decisione consentita dall'ordinamento che, infatti, prevede sia prestato il consenso ad ogni udienza.

Il via libera alle riprese era stato accordato il 6 maggio scorso per l'udienza del 27 maggio, la prossima si terrà il 15 luglio e sarà senza fotografi e cameramen. Quello in corso è certamente un processo di estremo interesse vi-

**LA MOTIVAZIONE: POSSONO TURBARE IL REGOLARE SVOLGIMENTO DEL PROCESSO, SI TORNA IN AULA IL 15 LUGLIO**

sto il fatto contestato e lo scalpore suscitato dalla morte di Satnam Singh nel mondo dell'agricoltura, in quello sindacale e a livello nazionale. A renderlo in qualche modo diverso da tutti gli altri è poi il numero elevato delle parti civili costituite, in quanto si ritiene che la orribile morte del giovane bracciante indiano abbia rappresentato una lesione per l'intera comunità, oltre che per la sua famiglia.

L'assenza delle telecamere lascerà senza una traccia visibile il dibattimento di una delle Assisi più rilevanti di sempre. L'intera storia di Satnam fino al processo è stata raccontata, praticamente, minuto per minuto da decine di testate nazionali e internazionali. I giornalisti accreditati sono moltissimi per l'eco della prima notizia, quella della morte, e per il senso che potrà avere la sentenza, qualunque essa sia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Scatti dall'unica udienza in cui sono state consentite riprese video e fotografie in aula



Il Capo della Polizia Vittorio Pisani e il ministro Matteo Plantedosi all'arrivo nel Commissariato di Aprilia e (a sinistra) il momento della scoperta della targa



**Il giorno tanto atteso**

# Inaugurato il Commissariato

Taglio del nastro con il Ministro dell'Interno e il Capo della Polizia, Vittorio Pisani. Plantedosi:

«Una promessa mantenuta che segna la vicinanza dello Stato, questa sarà una casa di vetro per i cittadini»

## LA CERIMONIA

LUCAARTIPOLI

Alla presenza del Ministro dell'Interno Matteo Plantedosi e del Capo della Polizia Vittorio Pisani è stato inaugurato il Commissariato di Pubblica Sicurezza di Aprilia, una struttura che rappresenta un importante passo avanti nel rafforzamento della sicurezza sul territorio. Un momento significativo e importante per la città, che attendeva da decenni questa struttura, suggellata dalla presenza delle autorità regionale, locali e dai rappresentanti delle forze dell'ordine. La giornata è iniziata con la scoperta della targa del Commissariato da parte del Ministro dell'Interno, del Capo della Polizia, del Prefetto di Latina Vittoria Ciaramella e del Questore Fausto Vinci, seguito poi da un minuto di raccoglimento al monumento ai caduti presente all'ingresso, dedicato alle vittime della Polizia Stradale e a quanti hanno sacrificato la vita per

la sicurezza e la libertà del Paese. Infine c'è stato il taglio del nastro preceduto dai discorsi istituzionali, nei quali è stata riaffermata la presenza dello Stato ad Aprilia, Comune che da aprile è guidato da una Commissione straordinaria dopo lo scioglimento per infiltrazione mafiosa arrivato a seguito dell'operazione Assedio del luglio del 2024. Un aspetto toccato nel suo discorso da Plantedosi, che ha sottolineato come questa presenza non vada osteggiata ma vista come un aiuto alla città. «Siamo qui per inaugurare un'importante istituzione ad Aprilia, una città effervescente, molto dinamica che negli ultimi tempi ha fatto segnare qualche problema particolare. Questa istituzione - afferma - arriva in un momento particolare ma si tratta una promessa mantenuta, perché due anni fa annunciavi l'impegno per un Commissariato. Ci tengo a sottolineare che quella dello Stato in città non è una presenza ostile, il fatto che ci sia una momentanea rappresentanza nella comu-



nità locale ha una funzione sussidiaria, non è antagonista né sostitutiva, ma segna la vicinanza dello Stato alle comunità locali quando vivono vicende per le quali è opportuno garantire la comunità nell'azione istituzionale e amministrativa». Il Ministro ha inoltre evidenziato che il presidio di Polizia in via

Il Prefetto di Latina Vittoria Ciaramella, il presidente della Commissione parlamentare antimafia Chiara Colosimo e il Ministro dell'Interno Matteo Plantedosi durante il taglio del nastro del Commissariato di Aprilia

Monticello sarà una "casa di vetro" aperta a tutti. «Quasi farà la strategia della tenuta dell'ordine pubblico e della sicurezza della città. Per farlo compiutamente - spiega - ci sarà bisogno del contributo dei cittadini, invito comitati, associazioni e singole persone a vedere questo presidio come una struttura aperta, di

vetro, trasparente. Solo così si potrà riaffermare il valore della legalità come elemento del vivere civile». In precedenza era stato il Capo della Polizia Pisani a sottolineare come il personale (oggi composto da 30 unità) sarà a pieno regime a dicembre, annunciando contestualmente il potenziamento della Polizia Stradale. «Il Commissariato al momento è di 30 unità, è previsto che l'organico arrivi a 45 e a fine anno ci sarà il completamento. Colgo l'occasione - spiega - per ringraziare il distacco della Polizia Stradale che si unirà qui al Commissariato per l'importante lavoro che svolge, perché tutti sappiamo quanto la Pontinasia una strada molto frequentata e soprattutto rischiosa, pure per i nostri operatori. Qui all'ingresso c'è un monumento dedicato ai caduti e la Polizia Stradale, purtroppo, tra le nostre specialità è quella che conta più morti. Anche loro a dicembre avranno più strutture e agenti, è previsto un rinforzo». ●

**A Sant'Ilario è polemica**

# «Vogliono fare accoglienza dove non ci sono i servizi»

**Antenucci: «Quartiere ancora privo di acqua pubblica e rete fognaria»**

Il bene confiscato nella zona di Sant'Ilario

**CISTERNA**

La notizia relativa all'affidamento di un bene confiscato a Sant'Ilario, circolata nei giorni scorsi e approdata poi in consiglio comunale, ha sollevato più di una perplessità tra i residenti della zona, da anni alle prese con carenze strutturali e un senso crescente di abbandono. A raccogliere le preoccupazioni è stata la consigliera comunale di Fratelli d'Italia, Simonetta Antenucci, che attraverso una nota ha voluto riportare l'attenzione sul quartiere e sulle sue fragilità, spesso ignorate da chi prende decisioni a distanza, senza reale conoscenza delle condizioni in cui versa il territorio: «Siamo in una zona dove ancora oggi l'acqua corrente arriva dai pozzi e la rete fognaria è stata realizzata dai residenti a proprie spese - scrive Antenucci - . In

un contesto del genere, parlare di accoglienza e inclusività rischia di suonare come retorica scollegata dalla realtà. Non siamo contrari ai progetti sociali, ma è inaccettabile che si continui a intervenire senza tener conto delle necessità di chi qui ci vive da decenni». Sant'Ilario è da sempre considerata una zona dimenticata. Cresciuta in modo irregolare, con un tessuto abitativo fragile e una viabilità che in molti tratti può essere definita emergenziale, la borgata ha costruito nel tempo un'identità fatta di sacrifici condivisi, spesso in silenzio: «Molti

**«LA BORGATA CRESCE  
SENZA INFRASTRUTTURE  
ADEGUATE E RISCHIA  
DI DIVENTARE  
UN NUOVO GHETTO»**

residenti sottolineano come l'amministrazione non conosca davvero la zona, prendendo decisioni sulla base di dati teorici o mappe virtuali, senza alcun confronto diretto. Nonostante le richieste avanzate in consiglio comunale, in pochi casi è stata dimostrata reale attenzione verso chi vive quotidianamente le difficoltà di Sant'Ilario». E ancora: «La preoccupazione più grande è che il quartiere possa trasformarsi in un nuovo ghetto, segnato dal degrado e dalla tensione sociale. Non per colpa dei migranti, ma per l'assenza di una visione equa, rispettosa e partecipata da parte delle istituzioni. I cittadini non chiedono privilegi, ma semplicemente che si parta da loro. Che si garantiscano prima i diritti fondamentali a chi ha già costruito qui la propria casa, prima di ampliare l'accoglienza ad altri». ●



**APRILIA-CISTERNA**

— Si è svolta nella consueta cornice dell'hotel Enea di Aprilia, la Cerimonia del Passaggio della Campana del Rotary Club Aprilia-Cisterna, uno dei momenti più significativi della vita associativa del Club. L'evento ha sancito il passaggio di consegne tra il presidente uscente Maurizio Santoro e il nuovo presidente Gaetano La Mura, ingegnere e dirigente della società Stim di Cisterna di Latina, attiva nel settore della progettazione e realizzazione di impianti industriali e robotica. La cerimonia ha visto la partecipazione di autorità politiche, rappresentanti rotariani, soci e numerosi ospiti. Nel suo discorso di insediamento, Gaetano La Mura ha delineato le direttrici del suo mandato, ponendo l'accento su cooperazione, solidarietà e coinvolgimento delle nuove

**Il passaggio**

**Rotary Club, La Mura è il nuovo presidente**



La foto scattata al termine della cerimonia

generazioni. «Il Rotary è un motore di cambiamento positivo – ha dichiarato – in un'epoca di grandi sfide è nostro dovere continuare a costruire ponti, promuovere il dialogo e sostenere le comunità con progetti concreti e sostenibili». Il presidente uscente Maurizio Santoro ha salutato i presenti con parole di gratitudine, ringraziando i soci per il supporto ricevuto durante l'anno appena trascorso. Ha inoltre ricordato con orgoglio le numerose iniziative culturali, ambientali e di solidarietà promosse sotto la sua guida. Il nuovo Consiglio Direttivo guidato da La Mura sarà composto da Michele Volpe (Vice Presidente), A-

lessandro Biondi (Segretario), Maria Ferrante (Prefetto), Roberto Grassi (Tesoriere), Mauro Di Teodoro (futuro Presidente 2026/2027), il Past President Maurizio Santoro e i consiglieri Marco Romano Baffoni, Debora Faiola, Paolo Puccini e Antonio Vecchi. Con l'ingegnere La Mura alla guida, il Rotary Club Aprilia-Cisterna si prepara ad affrontare un nuovo anno all'insegna dell'azione, della professionalità e dell'altruismo, confermando ancora una volta il suo forte legame con la comunità locale e il suo impegno nella promozione di valori etici, culturali e umanitari. ●



**L'iniziativa**

# Il fascino serale del Giardino di Ninfa

Le visite solo dal 12 luglio al 10 agosto nei fine settimana  
Due percorsi tematici affascinanti: la flora rigogliosa e le rovine

## DOVE ANDARE

■ Per vivere Ninfa come mai prima d'ora. In questa brevissima premessa, la Fondazione Roffredo Caetani racchiude il senso e la bellezza di una esperienza nuova molto allettante. Avete mai vissuto il fascino del Giardino in un orario serale? La possibilità è data da una iniziativa inedita che dal 12 luglio al 10 agosto, il sabato e la domenica, offre ai visitatori la possibilità di affrontare due percorsi tematici

**UN LUOGO MAGICO  
DA AMMIRARE  
E TORNARE A FARLO ORA  
PER VEDERLO  
COME NON MAI**

strutturati tenendo conto di altrettanti elementi fortemente caratteristici di Ninfa: la rigogliosa flora con oltre 1300 piante, e le rovine medievali, i resti della città distrutta nel XIV secolo.

Così la Fondazione Roffredo Caetani li propone:

"**Ninfa e la Flora**" è un viaggio affascinante che conduce alla scoperta cronologica della concezione del "verde" che attraverso i secoli vede protagonista Ninfa. Aspetti storici, floristici e filosofici vengono affrontati analizzando l'arte del giardino, o meglio dei giardini che, a partire dal medioevo, sono stati realizzati in questo luogo straordinario da nobili rappresentanti della famiglia Caetani e dalla Fondazione Roffredo Caetani negli ultimi decenni".

Si va dall'antica visione puramente utilitaristica di un "giardino dei semplici" all'"Hortus Conclusus", con il suo valore simbolico e gli arredi architettonici tra alberi e fontane, fino al giardino del '900



Uno scorcio del Giardino di Ninfa

che ha portato a ciò che oggi possiamo ammirare.

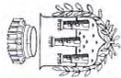
Dal passato al presente, ma il percorso si conclude di fronte alle ultime realizzazioni effettuate con uno sguardo rivolto al futuro.

"**Ninfa e le Rovine**" segue invece un criterio cronologico e per temi urbani, che attraversa il Palazzo della Comunità e la Rocca per giungere alla doppia cinta di mura, al fossato, alle porte d'accesso, alle chiese medievali. Prosegue lungo la via Pontis con tutto ciò che offre da osservare e sapere, fino ad intravedere il ponte romano, e seguire il fiume e dopo risalirlo fino alla piazza del Comune. "Una narrazione storica che tutto include, e comprende anche la descrizione dell'abbandono della città dal 1381, la sopravvivenza delle strutture produttive sul lago (mulino, gualca, ferreria), la presenza del guardiano nella rocca e la realizzazione dell'Hortus conclusus nel XVI secolo, fino a raccontare la vita moderna di Ninfa...", precisa la

Fondazione.

"Con questi due percorsi speciali vogliamo offrire un'opportunità in più a chi desidera approfondire alcuni aspetti legati alle rovine e alla flora - spiega il presidente della Fondazione Roffredo Caetani, Massimo Amodio -, accedendo anche a zone solitamente non visitabili. È il modo migliore per rispondere al crescente interesse del pubblico e per far vivere Ninfa nella sua piena complessità, soffermandoci ancora di più su quegli elementi che da sempre ne raccontano storia, cultura e bellezza".

Il ringraziamento di Amodio è rivolto a tutti quanti hanno contribuito a ideare i due percorsi, alla direttrice del Giardino Antonella Ponsillo, alla professoressa Daniela Esposito, al soprintendente Lauro Marchetti, ai giardinieri e agli assistenti che accompagneranno i visitatori. Prenotazione obbligatoria sul sito [www.giardinodininfa.eu](http://www.giardinodininfa.eu). ● F.D.G.



**Calandrini (FdI): "Cisterna-Valmontone, con il centrodestra non più parole ma fatti"**

<https://www.lanotziapontina.eu/2025/07/07/calandrini-fdi-cisterna-valmontone-con-il-centrodestra-non-piu-parole-ma-fatti/>

**Enrico Diamantini continuerà il suo percorso nel Cisterna Volley**

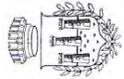
<https://www.lanotziapontina.eu/2025/07/07/enrico-diamantini-continuera-il-suo-percorso-nel-cisterna-volley/>

**Un'esperta progettista di giardini e paesaggio per gli "Horti Cisternani"**

<https://www.lanotziapontina.eu/2025/07/07/unesperta-progettista-di-giardini-e-paesaggio-per-gli-horti-cisternani/>

**Presentato a Palazzo Caetani il libro "La filosofia 'Casa del Saluto'" di Angelo Bossi: un ponte tra professionalità ed empatia**

<https://www.lanotziapontina.eu/2025/07/07/presentato-a-palazzo-caetani-il-libro-la-filosofia-casa-del-saluto-di-angelo-bossi-un-ponte-tra-professionalita-ed-empatia/>

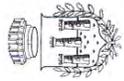


**Angelo Bossi presenta "La filosofia 'Casa del Saluto'" a Palazzo Caetani**

<https://www.laspunta.it/angelo-bossi-presenta-la-filosofia-casa-del-saluto-a-palazzo-caetani/>

**Cisterna - Valmontone, Calandrini: "Passi avanti concreti"**

<https://www.laspunta.it/cisterna-valmontone-calandrini-passi-avanti-concreti/>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA  
UFFICIO STAMPA

**LAZIO**TV

8 LUGLIO 2025

## **Cisterna, le ambizioni del Presidente Iazzetta**

<https://laziotv.it/sport/cisterna-le-ambizioni-del-presidente-iazzetta/>

## **Il processo per la morte di Satnam Singh, il Giudice vieta le riprese televisive**

<https://laziotv.it/cronaca/il-processo-per-la-morte-di-satnam-singh-il-giudice-vieta-le-riprese-televisive/>